

Due eventi mondani per continuare l'opera benefica del grande medico Cattolica dice grazie a Paolucci *Splendide iniziative insieme alla onlus Ageop*



Wilma Galluzzi

CATTOLICA - In un clima particolarmente familiare si è svolta la cena di beneficenza a favore di AGEOP (Assoc. Genitori Ematologia e Oncologia Pediatrica), la onlus ideata dal Prof. **Guido Paolucci** nel 1982 presso il S. Orsola di Bologna dove l'illustre medico, padre dell'oncologia pediatrica italiana, era primario dell'omologo reparto e ordinario di pediatria alla Facoltà di Chirurgia e Medicina dell'ateneo bolognese. Già da anni prima il Professore cattolichino aveva portato grande innovazione al S. Orsola sia nei protocolli di cura oncologica che nella pratica del day-hospital e della possibilità di fare entrare i genitori in corsia e stare accanto ai loro figli, contrariamente a quelle che erano le regole del tempo, ingessate nel solo orario di visita. Guido Paolucci verificò che i piccoli pazienti rispondevano meglio alle cure nelle nuove condizioni di convivenza familiare nell'ambiente ospedaliero. Nasceva così quell'alleanza terapeutica, tra medici, genitori e pazienti, che sarebbe poi diventata modello a tante altre strutture sanitarie. Ma la sensibilità del "Prof", in quel suo personale prendersi cura del paziente, andò oltre. Non avendo mai voluto accettare denaro da bambini malati cancro, sia nelle visite ambulatoriali che dalle buste che genitori lasciavano sulla sua scrivania a mo' di ringraziamento, decise di devolvere quelle somme per acquistare materiali di necessità per i genitori costretti a vivere in ospedale con i figli. Poi successe che illuminati mecenati, fecero donazioni consistenti, addirittura appartamenti. Fu così che l'Ageop prese forma, nella onlus che è ancora oggi, gestita interamente dai genitori. Scopo di Ageop è finanziare la ricerca sull'oncoematologia infantile, acquistare apparecchiature sanitarie avanzate e materiali di ogni genere, dal ludico allo scolastico, per i piccoli pazienti e provvedere all'ospitalità delle loro famiglie costrette a lunghe permanenze lontane dai loro luoghi di residenza.

Lo scorso anno **Rosetta**, moglie di Guido Paolucci, con alcune amiche e amici cattolichini, fondò il Punto Ageop di Cattolica. Che organizza mercatini di un'oggettistica artigianale molto creativa e cene, per la raccolta fondi.

Venerdì sera, 9 luglio, se ne è tenuta una veramente fantastica a base di pesce. Tanto buon pesce che si è moltiplicato come nel miracolo descritto nei vangeli, tanto generosa è stata la risposta dei rifornitori che hanno aderito all'iniziativa con i loro prodotti di prima qualità e che hanno permesso all'Ageop di raccogliere 2.200 euro. Un enorme ringraziamento va quindi per il pesce alla SEA di Badioli, ai fratelli Marchionni, a Mino Tombari motopesca Granada, a Cubia Alimentari e alla Casa del Pescatore; per la frutta e verdura a Ortoservice e a Cattolica Frutta; per il pane e ciambella a Pan Adria, forno Gaudenzi e forno Celli; per la piadina ad Adriapiade; a COPAC Alimentari per generi vari; per l'acqua minerale al supermer-



Rosetta Paolucci insieme ad Alberta Ferretti, Daria Foracchi ad altri ospiti dell'evento



cato Diamante; per fiumi di ottimo vino spillati dalla botte refrigerante, ai fratelli Bacchini della Tenuta Monsignore di S. Giovanni e a Marta Cecchini dell'Hotel President per il delizioso gelato al limone fatto da lei. Un grazie speciale alla famiglia Cerri e agli amici dell'omonimo Circolo Tennis che hanno ospitato l'evento e si sono prodigati per allestire la cena in giardino, servire gli ospiti e offrire il caffè. Grazie anche al Co-

mune di S. Giovanni che ha prestato tavoli e sedie, a **Rosina Cerri** che ha cotto le piade e a **Laura De Biagi** che con la sua bellissima voce ha cantato sotto le stelle per allietare ancor più la serata. Un applauso a **Walter Paolucci** (Biligari) cuoco-marinaio d'eccezione. Con la sua brigata ha preparato: 70 kg. di cozze alla marinara, un risotto di pesce all'onda con richieste di bis a non finire, sardoni scottadito, 200 branzini fre-

schissimi alla griglia, filetti panati di persico, spiedini di gamberi e calamaretti a volontà. Un grande successo. Tra gli ospiti della serata: il sindaco **Marco Tamanti**, gli assessori **Claudia Gerboni** e **Gianfranco Tonti**, il segretario Pd **Giuseppe Prioli**, la stilista **Anna Maria Fuzzi**, gl'imprenditori **Valerio Marchi** e **Piero Cecchini**, il Professor **Enrico Davoli**, pediatra italoamericano della famiglia Kennedy e grande amico di Guido Paolucci. Da Bologna, insieme alla vicepresidente **Roberta Zampa**, è venuta a parlare della storia e della mission di Ageop, **Francesca Testoni**, responsabile assistenza, che ha anche aggiornato il pubblico sui gemellaggi per far nascere nuovi centri di oncologia pediatrica e associazioni sul modello di Ageop in località europee ancora svantaggiate, come Serbia e Macedonia dove si attivarono collegamenti con Bologna dal 1994, dopo la guerra. Inoltre, proprio venerdì, una delegazione venezuelana aveva siglato una convenzione con l'oncologia pediatrica di Bologna per realizzare presso il S. Orsola cure e interventi che in Venezuela sarebbero impossibili. Tutto nel

Scopo di Ageop è finanziare la ricerca sull'oncoematologia infantile, acquistare apparecchiature sanitarie avanzate e materiali per i piccoli pazienti e provvedere all'ospitalità delle loro famiglie

segno di una pediatria senza frontiere, come voleva Guido Paolucci. Nella città d'origine del Professore le iniziative per sostenere l'Ageop continuano a riscuotere successo. E' senz'altro da ricordare la serata che il 23 maggio scorso l'Hotel Carducci 76 ha voluto dedicare a questa causa benefica. Il prestigioso albergo è di proprietà di **Massimo Ferretti**, fratello della grande stilista cattolichina, **Alberta Ferretti**. La moglie di Massimo, **Annarita**, è figlia di **Alberto Marchi**, famosissimo fotografo degli anni '50 e '60. Di lui sono le leggendarie foto aeree scattate sulla costa a partire dal 1946. Grazie a quella sua eccezionale documentazione fotografica presa dall'alto, abbiamo oggi una preziosa testimonianza visiva di quello che è stato il cambiamento radicale che Cattolica subì in seguito del boom turistico. Alberto Marchi era amico fraterno di Guido Paolucci e oggi le famiglie Ferretti e Ferretti-Marchi hanno voluto così onorare la memoria del Professore dedicandogli la festa del decimo anniversario dell'Hotel Carducci, devolvendo all'Ageop l'intero incasso della serata, cioè 4.340 euro. Alla festa era presente anche **Alberta Ferretti** che si è intrattenuta familiarmente con **Rosetta Paolucci** e il Prof. **Andrea Pession** il quale oggi ricopre al S. Orsola, come primario, l'incarico che fu di Paolucci nella direzione dell'oncoematologia pediatrica e come professore ordinario, l'insegnamento di clinica pediatrica presso l'università di Bologna. Tra gli ospiti della serata anche **Daria Foracchi Sassoli de Bianchi**, responsabile promozione Ageop, il sindaco **Marco Tamanti** e l'assessore **Gianfranco Tonti**.

La cena, con l'allestimento di un sontuoso buffet in giardino è stata organizzata da **Stefano Ciotti**, premiato come "miglior chef emergente del Nord Italia" e fautore della stella Michelin assegnata al ristorante Vico Santa Lucia, all'interno dell'Hotel Carducci. La serata è stata rallegrata dal dj **Duba** e dalla musica dal vivo di un irresistibile rock-spettacolo del gruppo cattolichino "Orribile Porno Stuntmen", (**Eugenio Pritelli**, **Sandro Battistini** e **Christian Fiore**), reduce dal grande successo televisivo a X Factor.

Come dice Rosetta Paolucci: "Una volta, quando Guido era ancora con me, non riuscivo a capire tutto questo grande amore che lui aveva per Cattolica. Mi sembrava esagerato. E lui diceva che, parimenti, l'amore di Cattolica lo sentiva su di lui. Ora a me succede la stessa cosa. Grazie, Cattolica."

RADIO
International.sm

PIU' MUSICA
A SAN MARINO

FM 94.200
www.radiointernational.sm